

Elstema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DVA – Div. III-AIA Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA aia@pec.minambiente.it

Copia VERSALIS S.p.A. - Stabilimento di Priolo Strada Provinciale Ex S. S. 114, 96010 Priolo Gargallo (SR) direzione_prrg@pec.versalis.eni.com

ARPA Sicilia Via S. Lorenzo, 312/G – 90129 PALERMO arpa@pec.arpa.sicilia.it

ARPA Sicilia – ST Siracusa Via Bufardeci, 22 - 96100 SIRACUSA arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DM 321 del 12/11/2013 di Autorizzazione Integrata

Ambientale, decreto di riesame DM 35 del 18/02/2016, e decreto di riesame DM 276 del 12/10/2016 dell'Impianto chimico di proprietà VERSALIS S.p.A. sito nel

Comune di Priolo Gargallo (SR).

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 10/12/2018 al 12/12/2018, redatta da ISPRA.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE
Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegato

Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06, per impianto chimico della società VERSALIS S.p.A. sito nel Comune di Priolo Gargallo (SR), del 10-12/12/2018





Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i. comma 3

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

Riscontri in merito alla visita in loco ed eventuali azioni da intraprendere

VERSALIS S.p.A. – via Litoranea Priolese, 39 – 96010, Priolo Gargallo (SR)

Decreto AIA: DM 321 del 12/11/2013 - GU n. 282 del 02/12/2013

1) Riesame DM 35 del 18/02/2016 (modifica ID143/892) - GU n. 54 del 5/3/2016

2) Riesame DM 276 del 12/10/2016 (modifica ID143/1046) - GU n. 255 del 31/10/2016

Visita in loco effettuata dal 10 al 12 dicembre 2018

Data di emissione 08 febbraio 2019





Indice

| 1 | I | Premessa | 3 |
|----------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | 1.1 | | |
| | 1.2 | | |
| | | Autori e contributi della relazione | |
| 2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco | | Impianto IPPC oggetto della visita in loco | 4 |
| | 2.1 | Dati identificativi del gestore | 4 |
| | 2.2 | Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile) | 4 |
| 3 | I | Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere | 5 |
| 4 | A | Allegati | 11 |





1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto chimico VERSALIS S.p.A. di Priolo Gargallo (SR).

Esso è stato predisposto da Fausta Delli Quadri (ISPRA) e Romualdo Marrazzo (ISPRA), sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco.

Ha contribuito alla redazione e ha condiviso la stesura finale del presente documento il seguente personale di ARPA Sicilia – ST Siracusa: Vincenzo Liuzzo, Corrado Lo Curzio, Angelo Mincella, Vincenzo Salerno.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 10-11-12 dicembre 2018:

- Fausta Delli Quadri, ISPRA
- Romualdo Marrazzo, ISPRA
- Vincenzo Liuzzo, ARPA Sicilia ST Siracusa
- Corrado Lo Curzio, ARPA Sicilia ST Siracusa
- Angelo Mincella, ARPA Sicilia ST Siracusa (nelle sole giornate del 10 e 11 dicembre 2018)
- Vincenzo Salerno (presente nella sola giornata del 11 dicembre 2018)





2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: VERSALIS S.p.A.

Sede stabilimento: via Litoranea Priolese, 39 – 96010, Priolo Gargallo (SR)

Gestore: Giorgio Tuccio

Delegato ambientale: Chiara Mongiovì

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", nel corso della visita ispettiva il GI ha verificato che <u>l'attestazione del pagamento della tariffa prevista</u> per l'attività di controllo ordinario, di euro 22.494,00, è stato effettuato il 25/01/2018.

Con nota prot. 160 del 26/04/2018, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2017, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.





3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta dal 10 al 12 dicembre 2018.

L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di esecuzione dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 12 dicembre 2018.

Il verbale in oggetto assomma in se i 3 verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura della attività ispettiva, previsti dalla Procedura del Sistema di gestione della Qualità di ISPRA "PS.VAL-RTEC.ISP.05".

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia, unitamente ai risultati della Ispezione Ambientale di routine esperita, con riferimento anche alle situazioni oggettive riscontrate durante il sopralluogo sugli impianti ed ai riscontri oggettivi rilevati durante tutta la attività ispettiva svolta sull'insediamento IPPC VERSALIS S.p.A. di Priolo Gargallo (SR) in AIA statale, anche tramite verifiche sugli Autocontrolli e rispetto dei Vles di AIA.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Per effetto della visita in loco sono state individuate talune **condizioni per il Gestore**, indicate nei verbali d'ispezione, a seguito dell'accertamento di situazioni che, pur non rappresentando violazioni dell'atto autorizzativo, costituiscono criticità ambientali.

Si riportano nel seguito, in particolare, le condizioni cui il gestore, ad oggi, ha già proceduto all'ottemperanza:

A. Il GI ha preso visione della relazione Tecnica trasmessa dal gestore alle AA.CC., prot. 261/2018 del 26.06.18, relativa al riscontro alle richieste scaturite dalla precedente ispezione.

In allegato 1 alla suddetta è presente la relazione tecnica in oggetto, che riporta la valutazione dell'incertezza estesa per i parametri cui sono associati i limiti di flusso di massa (CO, SO2, NOx-NO2, polveri).

Il gestore si è impegnato a fornire una valutazione dei dati emersi dalla suddetta analisi, che attesti che l'incertezza non infici il rispetto dei limiti di AIA, su base annuale, entro 30 gg. dalla data di chiusura dell'ispezione.

- Il GI ha verificato che la documentazione in oggetto è stata effettivamente trasmessa, entro i tempi indicati, con nota VERSALIS prot. N. 11/2019/DIRE-GT del 11/01/2019, ottemperando conseguentemente alla condizione su indicata.
- B. Il GI ha preso visone, a campione, delle seguenti aree di deposito temporaneo: N. 1 etilene; N. 2 Aromatici; N. 3 Polietilene; N. 4 LOGI/SG11; N. 5 LOGI/SG14; N. 6 LOGI/ACO; N. 7 LABO/CHIBA; N. 8 Rottami ferrosi (attualmente vuota). Relativamente alla cartellonistica di tali aree, il GI ha rilevato alcune discordanze rispetto a quanto dichiarato negli atti AIA.

Il gestore si è impegnato a sanare tutte le discordanze eventualmente presenti nella cartellonistica di impianto, relativamente alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti, entro 45 gg. dalla data di chiusura dell'ispezione.





Il GI ha verificato che la documentazione in oggetto è stata effettivamente trasmessa, ivi inclusa documentazione fotografica, entro i tempi indicati, dal gestore, con nota VERSALIS prot. N. 33/2019/DIRE-GT del 23/01/2019, ottemperando conseguentemente alla condizione su indicata.

C. Il GI ha preso visione, a campione, del monitoraggio in continuo dei parametri inquinanti al camino BT-1001, ed in particolare delle medie orarie e giornaliere, nel mese di novembre 2018, per: SO2, NOx, CO e polveri (report mensile su base giorno SME).

Per quanto concerne i parametri IPA, Ni e Benzene, il GI ha preso visione del rapporto di prova 18/000520911 del 30/11/2018, a cura di MERIEUX Nutrisciences, relativo alla campagna del 3° trimestre 2018, condotta nei giorni 26 e 27 luglio 2018. Nel rapporto di prova non risulta chiaramente identificato il VLE dei parametri in questione, sebbene esso sia riportato con la definizione di "valore di emissione".

Il gestore si è impegnato ad adeguare le definizioni di VLE, i cui valori sono comunque indicati nei rapporti di prova trimestrali, entro 30 giorni.

Il GI ha verificato che alla suddetta condizione il gestore ha fornito riscontro, entro i tempi indicati, con nota VERSALIS prot. N. 11/2019/DIRE-GT del 11/01/2019. Tale documentazione, nello specifico, consiste in una richiesta inviata al laboratorio MERIEUX Nutrisciences, con nota Prot. N. 460/2018/QHSE-CM del 28/12/2018, relativa all'adeguamento delle definizioni di VLE nelle relazioni delle campagne di monitoraggio emissioni trimestrali, da recepire a partire dalla relazione del IV trimestre 2018, che sarà allegata al rapporto annuale 2019.

Si riportano nel seguito, in particolare, le condizioni cui il gestore, ad oggi, non ha ancora proceduto all'ottemperanza:

1. Il GI ha verificato, come presenti nel monitoraggio di consumo/utilizzo MP e ausiliarie (tab. PMC n. 5 "4.1"), le richieste presenti nel PMC relativamente agli autocontrolli giornalieri, mensili e annuali, per gli impianti (etilene e aromatici) e stoccaggi.

Il GI ha quindi rilevato alcuni refusi relativamente alla corretta indicazione dei riferimenti alle tabelle dell'ultima versione del PMC valida (n. 5), sebbene la versione stessa sia correttamente indicata in testa all'invio del report annuale 2018, relativo all'anno 2017 (inviato alle AA.CC. con prot. 160 del 26/04/2018).

Si richiede di riallineare tutti i riferimenti delle tabelle all'ultima versione del PMC, entro l'invio del prossimo report annuale 2019.

2. Il GI ha preso visione della tabella corrispondente alla 4.4 del PMC n. 5, in cui sono indicati i valori di produzione e consumi energetici mensili, per l'anno 2018, differenziati secondo gli utilizzi richiesti.

Sono riportati i valori di energia elettrica mensile e giornaliera consumata, mensile di energia termica consumata e prodotta, e la produzione/consumo di vapore (valori giornalieri comunque presenti nei dati rilevati dal gestore).

Si richiede di rendere disponibili, entro il prossimo invio del report annuale 2019, i valori giornalieri di energia termica consumata e prodotta, e la produzione/consumo di vapore.





3. Il GI ha preso visione, a campione, della movimentazione dei rifiuti CER 130502* (fanghi da separazione olio-acqua del reparto etilene in bulk) e CER 170904 (rifiuti misti da costruzione e manutenzione) con il registro carico e scarico cartaceo.

È stata in particolare presa visione della seguente documentazione: copia dei certificati di analisi di caratterizzazione chimico fisica, copia dei formulari di identificazione rifiuti (4° copia dello scarico relativi al CER 130502* - prot. 514200 del 26/02/2018 – prot. 514832 del 05/03/2018 – prot. 515827 del 13/03/20148 - prot. 517463 del 28/03/2018 per un totale di 23 bulk, comprensiva di certificato di avvenuto smaltimento, del sistema ECOS, e al CER 170904 – prot. 537214 di carico del 28/09/2018 e prot. 536783 di carico del 24/09/2018 per un totale di n. 14 big-bags, del sistema ECOS), schede SISTRI, scheda controllo mezzo e bindella peso, copia delle autorizzazione degli smaltitori e trasportatori coinvolti.

Tale documentazione è riportata in allegato 7a e 7b al verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria.

Si richiede di fornire, appena concluso l'iter, il certificato di avvenuto smaltimento per il rifiuto CER 170904 "rifiuti misti da costruzione e manutenzione" – prot. 537214 di carico del 28/09/2018 e prot. 536783 di carico del 24/09/2018, per un totale di n. 14 big-bags, del sistema ECOS.

4. In riferimento alla condizione, cui è stato fornito riscontro dal gestore al punto C sopra menzionato, si riporta quanto segue.

Si richiede di fornire, entro il prossimo invio del report annuale 2019, l'adeguamento delle definizioni di VLE nelle relazioni delle campagne di monitoraggio emissioni trimestrali, da recepire a partire dalla relazione del IV trimestre 2018.

5. Il gestore ha dichiarato, relativamente alla campagna di monitoraggio LDAR per l'anno 2018, che sono stati completati tutti gli impianti dello stabilimento (inclusi i punti rimasti scoperti per i reparti aromatici e etilene, durante la campagna 2017), a meno della nuova sezione di impianto CR60, in esercizio dal 30/10/2018, il cui monitoraggio è in corso e la cui conclusione è prevista entro l'anno.

Il GI ha in particolare preso visione della relazione, attualmente in bozza, "campagna estensiva 2018", aggiornata al 10/10/2018 (non sono presenti le risultanze del CR60, come anticipato), inerente alla campagna misura e riduzione emissioni fuggitive di COV.

I dati di monitoraggio in campo sono inseriti e gestiti mediante il software GEF VOC. Sono presenti, ad oggi, n. 85.957 sorgenti, differenziati per impianto e tipologia di item.

Viene quindi specificato dal gestore che, ad oggi, fermi restando i limiti di AIA, una sorgente è fuori soglia, secondo specifica VERSALIS (limiti più conservativi), se lo stato emissivo è superiore a 1.000 ppm (500 ppm per sostanze H350), con conseguente attivazione di intervento.

In relazione a questi limiti più conservativi di soglia, sono state censite n. 608 sorgenti emissive "fuori soglia". A seguito degli interventi, le sorgenti fuori-soglia sono diminuite a n. 232, con una riduzione della portata totale delle emissioni fuggitive del 77.64%. Delle 232 sorgenti, sono state rilevate n. 8 sorgenti fuori soglia AIA (10.000 ppmv).

Il GI ha quindi preso visione dell'utilizzo del software GEF VOC, interpellabile secondo i criteri previsti in AIA, con particolare riferimento a: Attrezzatura 82340





(premistoppa valvola manuale dell'impianto etilene, corrispondente al flusso di etano), il cui fuori-soglia è stato identificato ad aprile 2018 (prima della manutenzione) e maggio 2018 (a seguito di manutenzione, sebbene questa ultima sia stata non efficace in quanto il valore di emissione rilevato è superiore rispetto a quello di aprile 2018).

Il GI ha quindi approfondito le attività di manutenzione svolte per le sorgenti fuori soglia identificate, mediante la schermata del software che riporta le informazioni relative agli interventi effettuati, ai trend di emissione e all'eventuale ritardo nello svolgimento di tali attività (attività rimandata in occasione della fermata dell'impianto etilene, prevista per il 2019). In tale schermata, in effetti, sono riportate ulteriori sorgenti il cui valore emissivo, secondo quanto dichiarato dal gestore, si avvicina alla soglia di AIA, la cui scelta è basata su valutazioni discrezionali in funzione della condizione operativa di impianto.

Si richiede di meglio esplicitare le considerazioni relative alle priorità di intervento, sulla base della tipologia di apparecchiatura e flusso, delle condizioni operative degli impianti, del valore di emissione rilevato e relativi trend, oltre che della storia manutentiva, sulle sorgenti emissive fuori soglia, in occasione del report del monitoraggio LDAR, in allegato al rapporto annuale 2019.

Tali condizioni sono comunicate al Gestore con la presente relazione.

Per effetto della visita in loco sono state individuate talune <u>ulteriori criticità</u>, indicate nel verbale d'ispezione, relative a eventuale valutazioni da effettuare in sede di un futuro riesame di AIA e/o modifiche di AIA.

In particolare:

1. Il GI ha preso visione della relazione Tecnica trasmessa dal gestore alle AA.CC., prot. 261/2018 del 26.06.18, relativa al riscontro alle richieste scaturite dalla precedente ispezione.

In Allegato 2 alla suddetta sono riportate le informazioni richieste, per quanto concerne il camino BT-1001 (allegato I), per le fasi di processo 1 (cracking) e 5 (caldaia ausiliarie), e gli altri camini (allegato II), per la fase di processo 2 (impianti aromatici).

Nell'allegato I: sono riportate informazioni con le caratteristiche dei punti di emissione, raggruppando le apparecchiature per tecnologia di realizzazione, con le relative condizioni di funzionamento (normale/transitori) e tipologie di emissioni (continue/discontinue).

Nell'allegato II: sono riportate informazioni con le caratteristiche dei punti di emissione, raggruppando le apparecchiature per tecnologia di realizzazione, con le relative condizioni di funzionamento (normale/transitori) e tipologie di emissioni (continue/discontinue).

In tale allegato II non sono riportate le informazioni relative ai camini A6, in quanto, a seguito della modifica ID 143/892, relativa a interventi miglioramento tecnologico impianto aromatici, esso non è più operativo, come anche dichiarato dal gestore, ed è stato anche smantellato.

Altri camini sono esclusi dall'allegato II, in quanto attualmente non in esercizio, quali A9-10, mentre altri sono non più gestiti da Versalis, quali A11-12.





Il GI ritiene che le specificazioni indicate nell'allegato 2 dell'aggiornamento manuale SME potranno essere prese in considerazione in occasione di una prossima revisione/aggiornamento dell'AIA.

2. Il GI ha verificato che il gestore ha provveduto alla registrazione giornaliera e annuale dei dati di consumo dei combustibili (ad eccezione del FOK, attualmente non utilizzato come combustibile), espressi con differente UM (kg) rispetto a quanto riportato nella tab. 4.2 del PMC n. 5 (Nmc/h).

Il gestore ha fatto presente di aver già comunicato, con nota prot. 125/2014 alle AA.CC. (PMC esecutivo), la necessità di esprimere i valori di consumo dei combustibili in differenti UM, come su indicato, in base ai sistemi di monitoraggio in essere che restituiscono i valori in kg piuttosto che in Nmc/h.

Il GI ritiene che tali aspetti potranno essere presi in considerazione in occasione di una prossima revisione/aggiornamento dell'AIA.

3. Il GI ha verificato la presenza delle schede tecniche richieste per i combustibili (ad eccezione del FOK, attualmente non utilizzato come combustibile). Per quanto riguarda il GN da rete SNAM, il parametro Zolfo, richiesto in tab. 4.3 del PMC, non viene monitorato, avendo già comunicato il gestore tale aspetto con la nota già richiamata (prot. 125/2014), secondo cui per il parametro stesso si fa riferimento al valore limite superiore, indicato dal codice di rete SNAM rete gas (150 mg/Smc).

Il GI ritiene che tali aspetti potranno essere presi in considerazione in occasione di una prossima revisione/aggiornamento dell'AIA.

- 4. Il GI ha verificato il registro controlli analitici scarichi idrici, per l'anno 2018, in cui sono riportate le seguenti informazioni: prot; data; unità; punto di scarico; laboratorio incaricato; rif. Rapporto di prova; verifica conformità; note; contestuale prelievo ingresso (rif. Analisi ingresso, bianco di campo, bianco di trasporto).
 - Il GI ha preso visione, a campione, del rapporto di prova 18/000494958 del 15/11/2018, a cura del laboratorio MERIEUX Nutrisciences, relativo al controllo mensile dello scarico ETI (acqua mare raffreddamento e acque meteoriche da strade e uffici impianto etilene). È stata quindi presa visone del verbale di campionamento relativo a tale rapporto (V18.703789 del 06/11/2018).
 - Il GI ha preso visione, a campione, del rapporto di prova 18/000202606 del 18/05/2018, a cura del laboratorio MERIEUX Nutrisciences, relativo al controllo mensile dello scarico ETI (acqua mare raffreddamento e acque meteoriche da strade e uffici impianto etilene). È stata quindi presa visone del verbale di campionamento relativo a tale rapporto (V18.703133 del 03/05/2018).
 - Il GI ha preso visione, a campione, dei rapporti di prova 18/000115579 (uscita) e 18/000115598 (ingresso) del 21/03/2018, a cura del laboratorio MERIEUX Nutrisciences, relativo al controllo semestrale dello scarico ETI (acqua mare raffreddamento e acque meteoriche da strade e uffici impianto etilene). Per quanto concerne il parametro boro, il cui valore è superiore rispetto al valore riportato nella tab. 3 all. 5 parte II del D. Lgs. 152/2006, secondo i rapporti di prova suddetti, il gestore ha evidenziato che tale valore resta sostanzialmente invariato tra ingresso e uscita dall'impianto, avendo inoltre dichiarato che il parametro boro stesso non è connesso alle attività dell'impianto.

Il GI ritiene che, per quanto concerne gli aspetti relativi al parametro boro, essi potranno essere presi in considerazione in occasione di una prossima revisione/aggiornamento dell'AIA.





Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali allegati.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

| Date visita in loco | Dal 10 al 12 dicembre 2018 |
|-----------------------------------------------|---------------------------------------|
| Data chiusura visita in loco | 12 dicembre 2018 |
| Campionamenti | NO |
| Violazioni amministrative | NO |
| Violazioni penali | NO |
| Accertamento violazioni e proposta di diffida | NO |
| Condizioni per il gestore | SI, indicate nella presente relazione |





4 Allegati

• Verbale di attività in data 10 - 12 dicembre 2018